



Carabinieri; Mette in vendita pneumatici ma è lui stesso a "pagarli" Meccanismo



I Carabinieri della stazione di Solofra hanno denunciato alla competente Autorità Giudiziaria un due persone di Udine per "truffa". Nella circostanza, un giovane, deciso a vendere 4 pneumatici, avrebbe pubblicato un annuncio su un sito on-line. Sarebbe stato contattato dai due soggetti i quali, si sarebbero finti interessati all'acquisto, ed avrebbero con artifizii e raggiri indotto la il giovane ad effettuare operazioni di giroconto, e sarebbero riusciti a farsi accreditare dal circa 2.500 euro, ed avrebbero poi interrompere ogni contatto con lo stesso.

In generale: Mettere dei prodotti in vendita su internet ma alla fine trovarsi a pagare il compratore: questa è una tipologia di truffa per la quale il Comando Provinciale dei Carabinieri di Avellino ha deciso di lanciare l'avviso dopo alcune segnalazioni da parte di cittadini che, nell'intento di vendere dei beni, sono rimasti vittime di truffatori che si erano finti interessati all'acquisto.

I truffatori, su vari portali, notano della merce in vendita. Quindi contattano il venditore. Si dicono interessati all'acquisto e riferiscono allo stesso di rimuovere l'annuncio e, a testimonianza della serietà dell'operazione, di lì a poco, pagherebbero al venditore un acconto. Per procedere all'accredito, i truffatori invitano il venditore a recarsi presso uno sportello bancomat, inserire la propria carta e a seguire alcune indicazioni telefoniche fornite contestualmente dai truffatori stessi.

Al termine di tali operazioni in realtà si verifica esattamente l'opposto, ovvero è il venditore che trasferisce il proprio denaro al truffatore.

Si raccomanda, in ogni tipo di compravendita online, di prestare sempre la massima attenzione e di rivolgersi per casi sospetti alle forze di polizia.

Tale comunicazione è effettuata nel rispetto dei diritti degli indagati (da ritenersi presunti innocenti in considerazione dell'attuale fase del procedimento – indagini preliminari – fino a un definitivo accertamento di colpevolezza con sentenza irrevocabile) e al fine di garantire il diritto di cronaca costituzionalmente garantito.

Comunicato - 01/06/2024 - Avellino - www.cinquerighe.it